

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00143179

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100143172

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cassettone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Potenza Picena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ospizio

LDCN - Denominazione Casa di Riposo Comunale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico c.so Vittorio Emanuele, 10

LDCS - Specifiche primo piano, corridoio

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ impiallacciatura/ tornitura

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	96
MISL - Larghezza	134
MISP - Profondità	60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Semplice cassettone a pianta rettangolare poggiante su quattro alte gambe: due anteriori tornite a cipolla e due posteriori diritte. Gli angoli del fronte, che presenta tre cassetti con foro da chiave centrale, sono lisci.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il cassettone, frutto di una lavorazione non raffinata, appartiene ad un genere che compare come evoluzione dell'antico cassone alle soglie del XVII secolo, quando la sua forma appare ormai definita con la fronte divisa a cassetti, in numero variabile, per lo più con coppie di maniglie, conoscendo una grandissima fioritura per tutto il Seicento e il Settecento che perdura fino al XX secolo. Ancora legato alla praticità della sua funzione, cioè contenere biancheria e abiti, nel corso del tempo muta forme (panciuto, a sarcofago ecc.; in particolare nel periodo Rococò si distinguono i cassettoni veneziani in cui risalta il carattere di morbidezza e bizzaria di questo mobile che appare rigonfio e appoggiato su esili gambe) e decorazioni (soprattutto nel XVIII secolo vengono ornati come quelli francesi da bronzi e intarsi, tra i quali spiccano quelli raffinatissimi del piemontese Piffetti), adattandosi agli stili imperanti (Guida mobile, 1967). Tipici della regione Marche sono ad esempio i cassettoni a ribalta della prima metà del Settecento, ad angoli smussati o completamente arrotondati che tendono ad uno sviluppo verticale accentuato dal disegno delle diverse radici applicate (M. Trionfi Honorati, 1971). Accanto ai numerosi esemplari di alto livello formale e qualitativo che sottendono un disegno e una lavorazione molto elaborati, si registra una produzione più modesta, cui va ricondotto il tardo cassettone in esame che recupera elementi del modello classico del comò francese stile Luigi Filippo (1830-1848) (G. Wannenes, 1987), caratterizzato da una maggiore sobrietà e quindi da linee semplificate e dall'abbandono della decorazione in bronzo (pur rivelando, in altri casi, suggestioni medievali e rinascimentali accanto alla ripresa di caratteri degli stili Luigi XV e Luigi XVI, in linea con l'evoluzione del mobile ottocentesco che vede con sempre maggiore frequenza il ritorno dei vecchi stili in motivi che talvolta si intrecciano anche in modo contraddittorio). Il cassettone appartiene ad una serie di arredi di proprietà del Comune di Potenza Picena conservati presso la Casa di riposo comunale di varia provenienza: alcuni sono stati acquistati, altri verosimilmente donati dagli ospiti, altri ancora provengono da altre sedi. Non esistendo una documentazione specifica che permetta di individuare i beni in un Inventario e di ricostruire i passaggi delle singole opere definendo il titolo esatto in base al quale ciascuna di esse

è pervenuta e si trova nelle attuali condizioni di proprietà, si è scelto di indicare genericamente l'acquisto come tipo di acquisizione, ma si segnala che questa informazione è sommaria ed incompleta non essendo possibile stabilirne i termini cronologici.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica Comune di Tolentino

CDGI - Indirizzo p.zza Matteotti, 28

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo CRBC045437XC

FTAT - Note veduta parzialmente frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Guida mobile

BIBD - Anno di edizione 1967

BIBH - Sigla per citazione 70002055

BIBN - V., pp., nn. pp. 70-96

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Trionfi Honorati M.

BIBD - Anno di edizione 1970

BIBH - Sigla per citazione 11100010

BIBN - V., pp., nn. p. 18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Wannenes G.

BIBD - Anno di edizione 1987

BIBH - Sigla per citazione 70002054

BIBN - V., pp., nn. p. 166

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2003

CMPN - Nome	Vanni L.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzi C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2003
AGGN - Nome	Eusebi C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)